



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

www.agrarioelmas.edu.it

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE 5^B

Art.17, c. 1 D.Lgs. 62/2017 – art.10 O.M. n. 55/2024



A.S. 2023/2024

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 4
PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA E QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE	PAG. 6
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG. 8
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE <ul style="list-style-type: none"> • METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE • AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO 	PAG. 9
PERCORSI DIDATTICI <ul style="list-style-type: none"> • PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO • ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI EXTRACURRICOLARI • ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO • ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA • ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO • PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 	PAG. 12
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA • CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 	PAG. 20
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	PAG. 22
PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO	PAG. 23
TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA	PAG. 23
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – B - C	PAG. 24
TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA	PAG. 26
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	PAG. 27
SCHEDA INFORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE PROVA ORALE	PAG. 28
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE	PAG. 29
TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA E PROGRAMMI SVOLTI	PAG. 30
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 58

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto ha una superficie complessiva di 34 ettari, di cui circa 5 occupati da fabbricati: edificio scolastico vero e proprio, palestra e campi sportivi, cantina, caseificio, oleificio, apiario, birrifico, piante officinali estrazione oli essenziali, laboratorio di trasformazione dei prodotti, serre, officina meccanica, aule esterne, Centro Risorse ed Ex casa custode, aula all'aperto La Duchessa.

Nell'edificio scolastico sono presenti un'aula magna, una biblioteca, una sala mensa e bar, laboratori di scienze, chimica, fisica, enologia, informatica. L'azienda agraria annessa rappresenta il principale e più importante laboratorio didattico della scuola. Con le sue molteplici attività, rappresenta la palestra nella quale gli studenti che frequentano l'Istituto applicano le nozioni teoriche apprese.

L'Azienda Agraria annessa all'Istituto può essere considerata il laboratorio pluridisciplinare per eccellenza: la presenza dei vigneti, dell'oliveto, del frutteto, dei seminativi, della carciofaia, dei campi sperimentali, delle serre, del caseificio e della cantina, permettono una vasta gamma di esperienze ed hanno prevalentemente una valenza didattico-dimostrativa per la formazione del Perito Agrario. Gli alunni della scuola frequentano quotidianamente l'azienda per svolgere le esercitazioni pratiche e partecipano direttamente alle attività colturali, quali la potatura, la vendemmia, la raccolta delle olive, la produzione di piante ornamentali, la vinificazione, la raccolta e la lavorazione del miele, le prove sperimentali di colture ortive e tante altre esperienze pratiche inerenti il loro corso di studi. Il vino, l'olio, il miele, le piante ornamentali sono i punti di forza della nostra azienda, questi prodotti possono essere acquistati direttamente nel nostro Istituto.

L'istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo agraria-agroalimentare-agroindustria è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio e un quinto anno.

All'inizio del secondo biennio gli studenti possono scegliere fra tre articolazioni:

- Produzioni e Trasformazioni
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Viticoltura ed Enologia

Nell'articolazione Gestione Ambiente e Territorio vengono approfondite le problematiche collegate:

- alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale
- alle produzioni sostenibili
- alle attività rurali eco-compatibili legate alla multifunzionalità

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: Prof.ssa Cristina Matta

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	MANOLO PISANO
STORIA	MANOLO PISANO
LINGUA INGLESE	MARIA PAOLA MEDDA
MATEMATICA	GIGLIOLA CONCAS
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	STEFANO PISANO
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PAOLA MASSA
	NICOLO' PILI
PRODUZIONI ANIMALI	LUISA DONEDDU
PRODUZIONI VEGETALI	ALESSIO SEONI
	DINO PONTIS
GENIO RURALE	GIANLUCA DEIDDA
	MASSIMO AVENDRACE PUSCEDDU
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	STEFANO PISANO
	DINO PONTIS
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIANLUCA SABA
IRC	ALESSANDRO LOSTIA
SOSTEGNO	CRISTINA MATTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B è composta da 12 alunni frequentanti, cinque ragazze e sette ragazzi, formatasi dall'unione di due gruppi classe: il più numeroso proveniente dalla 4B dello scorso anno e un gruppo di 3 alunni provenienti dal corso D, due ripetenti la 5D e una ragazza proveniente dalla 4D. Tutti gli studenti nell'arco del triennio hanno frequentato la stessa articolazione: Gestione ambiente e Territorio. La provenienza territoriale degli studenti è varia, ci sono ragazzi che arrivano da Elmas, Villanovafranca, Soleminis, Cagliari, San Basilio, Tuili, Gesturi, Iglesias, Burcei, Portoscuso e Sestu.

La frequenza delle lezioni è stata nel complesso regolare, solo tre studenti hanno avuto una frequenza discontinua per motivi di salute, spesso documentati da certificati medici. La classe si presenta nel suo insieme molto vivace ma allo stesso tempo corretta sia nei rapporti tra pari sia nei confronti dei docenti, dimostrandosi complessivamente aperta al dialogo educativo e accogliente verso tutti, contribuendo a creare così un clima inclusivo. Non sono stati osservati infatti, particolari problemi di integrazione.

Per quanto riguarda la preparazione di base, le capacità personali, l'impegno nello studio e gli obiettivi didattici conseguiti, la classe si presenta piuttosto eterogenea. Alcuni studenti infatti, si sono dimostrati sempre disponibili al dialogo educativo e, grazie all'impegno e alle capacità personali, hanno raggiunto le competenze relative al profilo in uscita. Alcuni invece, hanno evidenziato negligenza e mancanza di continuità nello studio, che hanno determinato un calo del rendimento e difficoltà nello svolgimento della programmazione prevista.

Nel gruppo è presente un alunno con Handicap, seguito da un docente di sostegno, e quattro alunni con disturbo specifico di Apprendimento.

Durante l'anno scolastico i docenti hanno impostato le attività secondo le linee di indirizzo Ministeriali previste dalla riforma e in alcuni casi rimodulato la programmazione iniziale per consentire il riallineamento della classe o il recupero delle difficoltà manifestate. Il Consiglio di classe ha sempre agito con l'obiettivo di stimolare la motivazione all'apprendimento, l'interesse e la curiosità verso le discipline e i loro contenuti e ha sempre cercato di rispettare il ritmo di apprendimento di ciascuno favorendo la pianificazione delle verifiche.

Anche quest'anno, come ogni anno, sono stati previsti due periodi di "pausa didattica", uno a Dicembre e uno ad Aprile, per favorire il recupero delle carenze più significative. Le materie sia di area comune e sia tecnico-professionali sono state sviluppate in termini di conoscenze e competenze, per favorire una preparazione il più possibile efficace e preparare adeguatamente gli studenti alle prove d'esame. Tutte le attività sono state proposte considerando le competenze di base raggiunte negli anni precedenti dagli studenti, intervenendo prontamente sugli alunni che riscontravano difficoltà in determinate discipline, per consentire anche a quest'ultimi di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni disciplinari.

Accanto alle lezioni teoriche gli alunni sono stati impegnati nei percorsi legati al PCTO che anche quest'anno ha previsto lo svolgimento di moltissime attività pratiche e di orientamento. Tutti i ragazzi hanno partecipato ad un'uscita didattica di tre giorni all'Asinara e ad Alghero. La classe ha, inoltre, seguito una serie di seminari legati alle discipline d'indirizzo e all'orientamento universitario, sia all'interno dell'istituto sia con visite alle Università della regione Sardegna.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento (punto 2.3 dell'Allegato A del Regolamento) di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

• Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO TRIENNIO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline comuni alle tre Articolazioni + area di indirizzo biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana		132	132	132	132	132
Lingua inglese		99	99	99	99	99
Storia		66	66	66	66	66
Matematica		132	132	99	99	99
Diritto e Economia		66	66	---		
Geografia		33				
Scienze integrate (Scienze della Terra)		66				
Scienze integrate (Biologia)			66			
Scienze integrate (Fisica)		99	99			
Scienze integrate (Chimica)		99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		99	99			
Tecnologie informatiche		99				
Scienze e tecnologie applicate **			99			
Scienze motorie e sportive		66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue discipline comuni		693	660	495	495	495
Discipline di indirizzo dell'Articolazione						
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO						
Complementi di matematica				33	33	
Produzioni animali				99	99	66
Produzioni vegetali				165	132	132
Trasformazione dei prodotti				66	66	66
Genio rurale				66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione				66	99	99
Biotecnologie agrarie				66	66	
Gestione dell'ambiente e del territorio						132
Totale ore annue discipline di indirizzo				561	561	561
Totale ore annue		1089	1056	1056	1056	1056

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il nostro istituto, vista l'elevata percentuale di alunni con BES iscritti è naturalmente vocato all'inclusione, attuata a più livelli. Nella progettazione e realizzazione delle attività è stata dedicata particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e Legge 104/1992 - D. Lgs n. 66/2017 - D. Lgs n. 96/2019 - D. M. n. 182/2020 e ai rispettivi piani didattici ed educativi personalizzati. La presenza di molti soggetti preposti a favorire l'inclusione sono una garanzia per una forte sinergia tra docenti, curricolari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi. Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività promosse all'interno dell'Istituto e in esse adeguatamente supportati. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, organizzando recuperi in itinere, pause didattiche, attività extracurricolari, attività di mentoring e favorisce il potenziamento delle competenze di settore, attraverso la partecipazione a corsi, concorsi e a progetti di varia natura.

Il cdc ha redatto i PDP e i PEI, previsti dalla legge, all'inizio dell'anno scolastico e preveduto ad effettuare le necessarie verifiche intermedie e finali. Tutte le figure interessate hanno collaborato in maniera sinergica per la realizzazione del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno per le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione degli studenti e il loro pieno successo formativo.

Ai tradizionali metodi il cdc ha affiancato:

- uso della LIM e di strumenti audiovisivi per coinvolgere la classe e favorire la comprensione anche dei contenuti più complessi.
- lezioni realizzate con l'uso di video, slides, mappe e immagini
- Peer Tutoring e lavori di gruppo per migliorare l'autostima, favorire la socialità e permettere di imparare a rispettare le idee dell'altro e i ritmi di lavoro diversi
- l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- sintesi delle lezioni e materiali semplificati a disposizione degli studenti nelle classroom, per tutte le discipline
- attività in laboratorio e in azienda per spiegare gli argomenti in modo operativo

Per garantire il successo formativo di tutti gli studenti l'Istituto predispone ogni anno il Piano dell'Inclusività (art.8 del DL 66/17) che prevede numerose attività e iniziative inclusive.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, il Consiglio di classe ha stabilito, per gli studenti, il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici, funzionali al raggiungimento del profilo formativo finale, previsto dal P.T.O.F. della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- migliorare l'interesse e la partecipazione nei confronti dell'attività didattica e saper intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato e produttivo;
- maturare il senso di responsabilità nei confronti della scuola e dei doveri scolastici;
- sviluppare l'autonomia personale;
- partecipare al lavoro scolastico in modo propositivo;
- essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo;
- accettare le diversità e favorire l'integrazione;
- affinare il proprio metodo di studio con approfondimenti ed iniziative personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziare la padronanza della lingua e della terminologia tecnica;
- potenziare l'uso della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio di conoscenze e migliorare la capacità di applicarle alle diverse situazioni;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- migliorare la capacità di capire ed interpretare i testi e di collegare i diversi argomenti;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi di studio universitari;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi lavorativi e professionali consoni al programma curricolare, attraverso l'acquisizione di conoscenze nei settori specifici e delle diverse realtà isolate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Per permettere ai ragazzi un apprendimento significativo, i docenti hanno organizzato il processo di insegnamento tenendo conto dello stile cognitivo prevalente (uditivo, visivo, verbale ecc.) di ogni alunno, le conoscenze e capacità da acquisire, gli aspetti socio-affettivi e motivazionali in riferimento alle singole discipline. In virtù di questi parametri, ciascun docente ha avuto cura di diversificare le proposte didattiche, così da consentire a ciascun alunno di apprendere in modo significativo. Si è cercato di monitorare la situazione in modo tale da avere riscontro immediato dei progressi conseguiti e dell'applicazione allo studio. Si è fatto in modo che la presentazione dei diversi contenuti avesse il carattere della problematicità per

stimolare i ragazzi al metodo della ricerca, perché si sentissero coinvolti nel percorso culturale e per fornire loro un metodo di studio stimolante. Talvolta si è fatto ricorso alla lezione partecipata, per permettere agli alunni di intervenire, potenziando così la loro capacità di espressione motivata. Per favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di analisi, di astrazione e di sintesi, si è privilegiato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, che sono stati sviluppati tenendo sempre presenti le caratteristiche degli alunni.

Per quanto riguarda la condotta, si è deciso innanzi tutto di sanzionare in modo tempestivo i comportamenti scorretti e non conformi ai principi di buona educazione, i ritardi in classe, il disturbo continuo durante le lezioni e procedere alla sospensione nel caso in cui lo studente accumulasse un numero eccessivo di note e non modificasse il comportamento.

Sono stati utilizzati: la piattaforma Google WorkSpace, la LIM, i libri di testo, altro materiale bibliografico reperibile nella scuola e nelle strutture pubbliche, dispense, dizionari, giornali, riviste, mezzi audio visivi, personal computer, strumenti e sussidi che facilitassero la comprensione dei problemi e sviluppassero potenzialità creative.

Considerata l'impostazione del colloquio e della seconda prova scritta prevista per l'Esame di Stato, i contenuti delle varie materie sono stati svolti anche su argomenti di interesse pluridisciplinare. Per quanto attiene gli obiettivi generali (educativi e cognitivi) perseguiti si è fatto riferimento ai documenti approvati all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione e coerenti con il PTOF. I contenuti disciplinari in termini di competenza (saper fare) sono stati proposti in modo da fornire allo studente adeguate abilità, anche di carattere operativo (esercitazioni di laboratorio), finalizzate ad applicare le conoscenze acquisite nella pratica operativa e professionale. I contenuti del corso e gli obiettivi specifici sono indicati in appendice nei prospetti riguardanti le singole discipline. Per quanto concerne gli strumenti, i mezzi e gli spazi del percorso di apprendimento, nonché dei risultati raggiunti, si rimanda alle schede delle singole discipline.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO

Spazi:

- Aula didattiche
- Laboratori di scienze, chimica e fisica
- Cantina, caseificio e mielificio
- Aula multimediale
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di trasformazione dei prodotti
- Palestra, campi da tennis e da calcio
- Azienda agraria dell'istituto
- Aziende del territorio in occasione di visite guidate

- Aula magna in occasione di convegni e seminari

Mezzi e strumenti:

- Libri di testo e Fotocopie
- Conferenze-seminari- webinar
- LIM (digitalbord della Viewsonic)
- Piattaforma Google Workspace per mettere a disposizione degli alunni presentazioni,
- Riepiloghi delle lezioni, file, video, esercizi svolti e mappe per il supporto allo studio anche in remoto

Tempi del percorso:

I tempi di svolgimento del programma sono quelli indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. Sono state concesse occasioni per il recupero nel corso di tutto l'anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Per quanto riguarda gli obiettivi generali perseguiti, sia educativi che cognitivi, si è fatto riferimento ai documenti approvati all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione, in coerenza con il PTOF.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- sollecitare e orientare lo sviluppo della personalità;
- promuovere interesse e partecipazione nei confronti dell'attività didattica;
- sviluppare l'autonomia personale e la responsabilità negli alunni.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- potenziare la padronanza della lingua e della terminologia tecnica;
- arricchire il bagaglio di conoscenze e la capacità di applicarle alle diverse situazioni;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- migliorare la capacità di capire ed interpretare i testi e di collegarne i diversi argomenti;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi lavorativi e professionali consoni al programma curricolare, attraverso l'acquisizione di conoscenze nei settori specifici.

I contenuti disciplinari in termini di competenza (saper fare) sono stati rivolti a fornire allo studente adeguate abilità, anche di carattere operativo (esercitazioni in laboratorio), finalizzate ad applicare le conoscenze acquisite nella pratica operativa e professionale. I contenuti del corso e gli obiettivi specifici sono indicati in appendice nei prospetti riguardanti le singole discipline.

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI (P.C.T.O.) ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA					
Ente o imprese	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Aula	Presentazione del percorso e lettura del patto Formativo predisposto dal tutor scolastico	PV	2
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Aula	Corso sulla sicurezza a cura del Prof. Porceddu	PV	12
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	Campionamento e analisi del suolo e delle acque	PV	11
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	Vendemmia	PV TDP	3
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	Raccolta olive e potatura	PV TDP	5
Agris IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Teorica e pratica	Inerbimento del vigneto	PV Biotecnologie	5
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	Potatura vigneto	PV	5
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	- Potatura oliveto - Innesto oliveto	PV	22
XFARM IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Aula	Attivazione progetto XFARM e messa in esercizio della stazione meteo	PV	4
METEONET	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Aula	Convegno Meteonet	PV	5
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile,	Aula	Commento su analisi del suolo e piano di	PV	3

	inerbimento e tecniche di gestione del suolo		concimazione		
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Viticultura ecosostenibile, inerbimento e tecniche di gestione del suolo	Pratica	Potatura agrumeto	PV	10
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Corso di apicoltura	Pratica	Attività di apicoltura ATTIVITA' FACOLTATIVA 2 STUDENTESSE	PA PV TDP	24
OBBLIGATORIE					87
FACOLTATIVE					24
TOTALE ORE 3°ANNO					111
CLASSE QUARTA					
Ente o imprese	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Tecniche di gestione conservativa del vigneto, dell'oliveto e valorizzazione delle aree verdi.	Pratica	- vendemmia - potatura vite - impianto di essenze orticole e gestione colturale	PV Biotechnologie	45
Azienda zootecnica	Visita/escursione	Pratica	visita presso azienda zootecnica	PA TDP Economia	5
TOTALE ORE 4°ANNO					50
CLASSE QUINTA					
Ente o imprese	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Scuola, impresa e territorio	Pratica	- Vendemmia - Ammostamento	TDP PV	4
IIS Duca degli Abruzzi Elmas Regione Sardegna	Contest "Lo sviluppo rurale in Sardegna guarda al futuro"	Aula	Realizzazione di un video promozionale	GAT Economia PV	8
IIS Duca degli Abruzzi Elmas	Scuola, impresa e territorio	Pratica	Attività di analisi e potatura in vigneto	PV	6
AGRIS	Scuola, impresa e territorio	Aula incontro con esperti	Convegno "La gestione conservativa dei suoli"	PV GAT Economia	2
IIS Duca degli Abruzzi Elmas Caseificio Vergara	Scuola, impresa e territorio	Pratica	Attività di caseificazione: produzione mozzarella e paste filate	TDP PA Economia	10

Parco dell'Asinara Cantina Sella & Mosca Azienda AGRIS Bonassai	Scuola, impresa e territorio	Pratica	Visita del Parco dell'Asinara, della cantina "Sella & Mosca e delle sue vigne, dell'azienda sperimentale dell'Agenzia Agris in località Bonassai	PA PV GAT TDP Economia Italiano Storia	24
Consorzio di tutela del Pecorino Romano DOP	Scuola, impresa e territorio	Aula incontro con esperti	Incontro sulle attività svolte dal Consorzio per la tutela del Pecorino Romano DOP.	TDP PA Economia	3
			TOTALE ORE 5°ANNO		57
			TOTALE ORE TRIENNIO		218

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Le attività integrative hanno avuto rilevanza didattica ed educativa e sono state occasione di approfondimento e ampliamento delle tematiche di varie discipline. In particolare, la classe, per intero o per gruppi di alunni, ha svolto nel triennio le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Uscite didattiche presso il Teatro Massimo di Cagliari
- Uscite didattiche presso il Cinema Spazio Odissea di Cagliari
- Visita presso le cantine “Sella & Mosca e delle sue vigne
- Visita dell’azienda sperimentale dell’Agenzia Agris in località Bonassai
- PCTO sia in azienda scolastica che in altre realtà produttive
- Partecipazione al progetto ERASMUS + “DEMAIN VERS UNE TRANSITION ECOLOGIQUE EN VITICULTURE” PONFERRADA– SPAGNA
- Canoa - Progetto “la scuola non ti abbandona” – uscita in kayak–Marina Piccola (Cagliari)
- Corso di apicoltura
- Corso abilitazione all’uso della trattoria agricola, motosega e decespugliatore
- Uscita didattica Alghero- Asinara
- Corso “Giovani e impresa” FEDERMANAGER (Fondazione Sodalitas)
- Progetto Renisa - FISE “Cavalstudiando” - Qualifica di apprendista tecnico di scuderia
- Corso Birrificio
- Corso di “Potatura della vite” all’interno del progetto PNRR
- Contest della Regione Sardegna - PSR “Lo sviluppo rurale in Sardegna guarda al futuro”

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante tutto l’anno scolastico i docenti hanno monitorato l’efficacia degli apprendimenti e l’acquisizione delle competenze e in diversi momenti svolto attività di recupero e consolidamento. Anche quest’anno sono stati organizzati due periodi di pausa didattica, nel mese di Dicembre 2023 e nel mese di Aprile 2024.

ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con le indicazioni della legge 92/2019 sull'educazione civica, le attività proposte, dai docenti del consiglio di classe avevano la finalità di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Le competenze attese erano:

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Salvaguardare la tutela e il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente, delle risorse naturali.
- Promuovere la consapevolezza per una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, necessaria ad agevolare la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.
- Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale, nel rispetto reciproco e nella salvaguardia dei valori tutela ambientale
- Saper individuare le tecniche agronomiche sostenibili nei vari contesti ambientali
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità
- la solidarietà e la cura dei beni comuni
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state affrontate due importanti tematiche generali:

- Cittadinanza attiva e agricoltura sostenibile nello scenario europeo
- Diritti civili

Il programma svolto in 39 ore di lezione è il seguente:

COSTRUIAMO UN FUTURO SOSTENIBILE	
DISCIPLINE	ATTIVITA' PROPOSTE
Trasformazione dei prodotti Prof.ssa Paola Massa	-La qualità nella filiera agroalimentare (Totale ore 6)
Italiano e Storia Prof. Manolo Pisano	-Tematiche di attualità: Lettura quotidiani (Totale 6 ore)
Gestione dell'Ambiente e del Territorio Prof. Stefano Pisano	-Calcolo dell'impronta ecologica -Importanza della biodiversità e influenza sull'agricoltura e sull'allevamento (Totale 3 ore)
Uscita didattica in riferimento alla Giornata sulla violenza delle donne e Giornata della memoria	-Al Cinema ODISSEA la classe ha assistito alla visione del film "C'è ancora domani" Dicembre 2023 -Al Teatro Massimo la classe Rappresentazione " Lettere dall'oceano " Gennaio 2024

Dibattito in aula magna Docenti in servizio	-Incontro in aula Magna e dibattito sulle tematiche legate alla violenza sulle donne (Totale 7ore)
Estimo Prof. Stefano Pisano	-Economia green (Totale ore 2)
Scienze Motorie Prof. Gianluca Saba	-La salute è un diritto, la prevenzione un dovere: attività fisica e benessere (Totale 2 ore)
Inglese Prof.ssa Paola Medda	-Natural, organic farming - Sustainable farming (Totale 4 ore)
Produzioni animali Prof.ssa Luisa Doneddu	- Tutela della biodiversita' in campo agro-zootecnico attraverso le api - un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Allevamento biologico: una scelta consapevole per preservare ricchezza e la fertilità del suolo (Totale 6 ore)
Produzioni Vegetali Prof. Alessio Seoni	-Sostenibilità delle produzioni e della tecnica colturale; -Tecniche d'ingegneria naturalistica e soluzioni per la valorizzazione del verde urbano (Totale 3 ore)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe 5B ha integrato la programmazione progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali, inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento, come previsto dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. ha implementato l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace anche accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò ha reso questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica sono state ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

OBIETTIVI PREVISTI

- Guidare e aiutare gli studenti a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Conoscere le proprie attitudini e i propri limiti
- Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- Migliorare il livello di socializzazione, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile
- Sviluppare la motivazione e la perseveranza
- Maturare una cultura del lavoro
- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere il territorio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere la formazione terziaria superiore e Universitaria

Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Attività previste				
N.	Tipologia attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Incontro formativo	2	Docente orientatore, docente tutor,
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro formativo	2	Docente tutor
3	Partecipazione alle giornate di orientamento verso percorsi Universitari e di Istruzione Superiore (Università di Cagliari e di Oristano, Job day, Forze Armate, seminari in aula Magna) e di informazione sui settori lavorativi di interesse (seminari in aula magna)	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Corso Giovani e Impresa (Fondazione Solidatas) FEDERMANAGER	Progetto di istituto	16	Formatori Enti esterni
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	2	Docente tutor

6	Progetti di socializzazione, consolidamento e adattamento alla vita di gruppo, di educazione alla convivenza civile e al lavoro con spirito di iniziativa e alle capacità imprenditoriali (Ballo sardo, Open day d'istituto, Concorso PSR Sardegna, Concorso fotografico Paesaggio Agrario)	Progetti di istituto	5	Docenti cdc
7	Attività scolastiche extrascolastiche approvate dal CdC, (viaggio d'istruzione ALGHERO-ASINARA, Cinema Odissea, Teatro Massimo)	Progetto cdc	15	Docenti cdc
8	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (Erasmus, corsi di apicoltura, Progetto Renisa – FISE "Cavalstudiando", corso sul birrificio, corso di potatura PNRR,)	Progetti di istituto	5	Studente
Ore complessive di orientamento			57	

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ
Filiera sostenibile: sostenibilità in agricoltura e nell'industria di trasformazione	Produzione Vegetali, GAT, Trasformazione Prodotti, Inglese	Attività in aula
I paesaggi rurali	GAT, Produzione Vegetali, Trasformazione dei Prodotti, Genio Rurale	Attività in aula
I Fattori che influenzano la qualità dei prodotti nella filiera olivicola e vitivinicola: dall'impianto dell'arboreto al processo di trasformazione: aspetti economici, estimativi, chimici, tecnologici e normativi	Produzione Vegetali, Trasformazione Prodotti, Estimo, Inglese	Attività in aula

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state somministrate al termine di ciascun modulo con lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le verifiche i docenti hanno adottato diverse tipologie:

- Verifiche orali, volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari.
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, con trattazione sintetica degli argomenti; esercizi, problemi, relazioni, saggi brevi.
- Prove pratiche: esercitazioni in laboratorio e nell'azienda dell'Istituto.

I risultati delle verifiche, sono stati sempre comunicati tempestivamente, in modo che gli alunni potessero rendersi conto dell'andamento del proprio lavoro e fossero consapevoli dei risultati ottenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione utilizzati, come pure il voto di condotta finale, sono stati assegnati seguendo quanto disposto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nel quadro della normativa vigente. In particolare, nell'effettuare le verifiche ed esprimere le relative valutazioni che hanno tenuto conto della situazione di partenza e del processo formativo, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Conoscenza;
- Comprensione;
- Capacità di esposizione e proprietà di linguaggio;
- Applicazione dei contenuti;
- Analisi;
- Sintesi;
- Impegno e applicazione;
- Partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.
3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppure guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.
5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenza capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono stati attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia maggiore o uguale a 0,6.

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6	0
Valutazione complessiva PCTO: ≤ 5	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
5. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Attività progetti scolastici (minimo 5h): 0.1 ogni 5 ore fino a un massimo di 0.4	0,1 / 0,4
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (almeno 5h)	0,1

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le date di somministrazione delle simulazioni delle prove d'esame sono state stabilite in sede di Dipartimento:

1. PRIMA PROVA : 18 APRILE 2024 (INTERA MATTINATA)
2. SECONDA PROVA : 29 APRILE 2024 (INTERA MATTINATA)
3. SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE 23 Maggio 2024 (TRE ORE)

La simulazione della prima prova avente per oggetto la disciplina Italiano, è stata effettuata in data 18/04/2024 dalle ore 8.30 alle 13.30 (6 ore). Il testo della prova e la griglia di valutazione, elaborati collegialmente dai docenti di dipartimento, sono allegati al presente documento.

La simulazione della seconda prova scritta, avente per oggetto la disciplina "Gestione ambiente e territorio" individuata con DM N. 10 del 26 Gennaio 2024, è stata effettuata in data 29/04/2024 dalle 8.30 alle 13.30 (5 ore). Il testo della prova e la griglia di valutazione utilizzata sono allegati al presente documento.

La simulazione del colloquio orale si svolgerà in data 23/05/2024 e verterà su tutte le discipline previste dal Ministero per l'esame di Stato per corrente anno scolastico. Le modalità di scelta dei candidati avverrà ad estrazione, per un criterio di equità e imparzialità. La commissione si riserva la possibilità di valutare candidature spontanee.

I testi delle prove e le griglie di valutazione degli studenti in situazioni di disabilità sono allegati alle rispettive relazioni riservate (laddove previste, in caso di programmazione differenziata).

Per gli studenti DSA è stata somministrata la stessa prova del gruppo classe, concedendo l'uso di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai PDP redatti nel corrente anno scolastico.

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

Indirizzo: ITGA– AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

E' stata somministrata la seguente prova ministeriale:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202122/Italiano/Suppletiva/P000_SUP22.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Gli Elaborati della simulazione sono stati corretti e valutati in decimi, perché considerati tra i compiti in classe programmati, ma sono stati supportati dalla tabella di conversione ventesimi/decimi per mostrare l'assegnazione dei punteggi della prova d'esame.

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C		<u>10/10</u>
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori	0,50
			Molti errori	0,25
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1
			Lessico semplice ma appropriato	0,75
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50
			Lessico generico e non appropriato	0,25
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1
			Parziale	0,50
			Superficiale	0,25
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1
			Buona	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2
			Buona	1,50
			Sufficiente	1
			Mediocre	0,50
			Insufficiente	0
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1
			Buono/a	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0
			PUNTEGGIO TOTALE	20

Tabella di conversione

voto in ventesimi	voto in decimi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: ITGA – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
ELMAS 29/04/2024
CLASSE 5B**

Il crescente sfruttamento delle risorse naturali e l'aumento dell'inquinamento ambientale, associati al cambiamento climatico, rendono necessario ripensare al modo di fare impresa e impongono all'imprenditore agricolo di adottare strategie e tecnologie che assicurino uno sviluppo sostenibile. In questo contesto la corretta gestione delle risorse biodiversità, terreno, aria e acqua in agricoltura rappresenta un principio fondamentale per garantire la sostenibilità della produzione primaria e la competitività.

Il candidato, facendo riferimento a uno specifico contesto territoriale, individui e descriva una coltura arborea o erbacea di sua conoscenza in piena produzione illustrandone le tecniche colturali utilizzate per la gestione della chioma e del suolo.

Il candidato predisponga quindi un progetto di trasformazione aziendale, che tenga conto dei fattori climatici e delle caratteristiche del suolo, mirato alla transizione dall'agricoltura di tipo convenzionale all'agricoltura integrata tale da valorizzare la produzione quanti-qualitativa della specie prescelta.

Indichi infine le possibili tipologie di intervento pubblico a sostegno di tale transizione da lui ipotizzato e le modalità per accedere ai contributi previsti dalla regione nella quale ha ipotizzato di situare la coltura.

Indicatore	Descrittori	Punteggi	Punteggi attribuito	Punteggio max per i indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti proposti	5		5
	Ha una conoscenza corretta ma non del tutto completa degli argomenti proposti	4		
	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti proposti, sono presenti alcune imprecisioni	3		
	Ha una conoscenza carente degli argomenti proposti connotata da diverse imprecisioni e/o qualche errore	2		
	Ha una conoscenza scarsa o fortemente lacunosa degli argomenti proposti connotata da numerosi errori	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Dimostra di aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo completo e approfondito, comprende le criticità e propone soluzioni	8		8
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo esauriente, comprende e descrive le criticità	7		
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo accettabile anche se non particolareggiato, individua le criticità	5-6		
	Dimostra di aver parzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo superficiale e/o impreciso senza individuare le criticità	3-4		
	Dimostra di non aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo approssimativo e/o con un approccio non del tutto corretto	1-2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente completo e coerente	4		4
	Sviluppa la traccia in modo essenziale con qualche imprecisione e/o incoerenza	3		
	Sviluppa la traccia in modo incompleto e con qualche errore	2		
	Sviluppa la traccia in modo fortemente lacunoso e scorretto	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta e sintetizza le informazioni con padronanza e con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	3		3
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo accettabile ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2		
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo carente e con uso non sempre pertinente dei linguaggi tecnici	1		
Totale punteggio				

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SCHEDA INFORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE PROVA ORALE

Indirizzo: ITGA– AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

Il cdc ha deciso di procedere alla simulazione del colloquio orale in data 23 Maggio 2024. La simulazione sarà presieduta dalla Dirigente scolastica e avrà la durata di tre ore. La commissione sarà composta dai docenti delle discipline previste per l'esame di Stato del corrente anno scolastico. Si prevede di interrogare almeno tre alunni. La scelta dei candidati avverrà mediante estrazione a sorte. La commissione si riserva la possibilità di valutare candidature spontanee.

La simulazione vuole essere un momento di formazione per tutta la classe, e non solo per i candidati individuati, con l'obiettivo di preparare adeguatamente i ragazzi al sostenimento delle prove d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA

MATEMATICA Docente: Prof. ssa Gigliola Concas	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione • Calcolo differenziale Integrali indefiniti • Integrali definiti • Probabilità • Poliedri e solidi di rotazione • Applicazioni del calcolo integrale
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Come da parte generale
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni e i procedimenti studiati • Acquisire gli strumenti tecnici necessari per approfondire la conoscenza di ciò che ci circonda • Sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici • individuare strategie di risoluzione dei problemi mediante l'uso di concetti e di metodologie informatiche • operare con modelli deterministici e modelli non deterministici • padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per la presentazione dei contenuti • Risoluzione di problemi ed esercizi guidati e non • Discussioni in classe • Lavori di approfondimento individuali e di gruppo <p>LIBRO DI TESTO: Matematica. Verde. Volumi 4A+4B Bergamini – Trifone - Barozzi – Ed. Zanichelli</p>

TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE</p> <p>RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p>CALENDARIO</p>	<p>Del monte ore a causa di altre attività : orientamento in uscita ,convegni, PCTO, assemblee di Istituto ,simulazioni esame di Stato ,prove INVALSI ,ecc... è stato possibile utilizzare solo l'90%.</p> <p>Le attività didattiche sono state così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% lezione frontale • 30% verifiche • 20% recupero e approfondimento <p>CRONOLOGIA DELL'INTERVENTO DIDATTICO: MACRO- ARGOMENTI TEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio di funzione settembre-ottobre • Il calcolo differenziale ottobre- novembre • Integrali indefiniti novembre-dicembre-gennaio • Integrali definiti gennaio-febbraio • Probabilità marzo • Poliedri e solidi di rotazione aprile-maggio • Applicazioni del calcolo integrale marzo-aprile-maggio
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Come da parte generale.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • discussioni ed interrogazioni orali sia singole che di gruppo • test a risposta multipla o aperta • compiti scritti con risoluzione di problemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>L'impegno e l'interesse della classe non è stato omogeneo: una parte della classe ha risposto con interesse e impegno sufficiente alle attività proposte nel corso delle lezioni, mentre alcuni alunni si sono mostrati scarsamente interessati all'attività didattica e si sono impegnati in modo discontinuo verso le attività proposte in classe, ostacolando, talvolta, con il loro atteggiamento svogliato e poco responsabile, il regolare svolgimento delle lezioni .Interesse e partecipazione: mediamente sufficiente .Profitto: il livello medio raggiunto dalla classe, sugli obiettivi specifici, appare complessivamente quasi sufficiente</p>	

ITALIANO

Docente: Prof. Pisano Manolo

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

IL ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI; IL ROMANTICISMO IN ITALIA

- Quadro storico, culturale e letterario

-**Giacomo Leopardi**: vita e opere; lo Zibaldone lettura e commento di alcuni passi; il pessimismo; la Teoria del piacere; i Canti; lettura e analisi del testo (L'infinito; Il sabato del villaggio).

POSITIVISMO, EVOLUZIONISMO E IDEOLOGIA DEL PROGRESSO; LA CRISI DEL RAZIONALISMO DI FINE OTTOCENTO

- Quadro storico, culturale e letterario.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:

-Quadro storico, culturale e letterario.

-Naturalismo francese: la poetica di Zola (Il romanzo sperimentale; l'impegno sociale della letteratura); i fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese.

-Il Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto; L. Capuana, S. Aleramo.

-**Giovanni Verga**: la vita; la poetica e la tecnica narrativa (la regressione: eclissi dell'autore; straniamento); la visione della realtà e la concezione della letteratura (Verga e Zola a confronto); le opere (le novelle e i romanzi del "Ciclo dei vinti"; analisi dei testi ("Nedda e le compagne", da Nedda; "Rosso Malpelo", da Vita dei campi; lettura e commento di un brano tratto dall'inchiesta in Sicilia di L. Franchetti e S. Sonnino; fenomeno del caporalato - lettura e commento art. 603 bis, c.p.-; da I Malavoglia "L'inizio del romanzo", cap.I; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita", cap. XI; da Novelle rusticane "La roba"; da Mastro-don Gesualdo "La morte di Mastro-don Gesualdo", cap.V).

LA CRISI DECADENTE

-Quadro storico, culturale e letterario.

-Simbolismo, estetismo e superomismo.

-**Gabriele D'Annunzio**: La vita; "il vivere inimitabile" e l'estetismo; il superuomo; la produzione letteraria; l'analisi dei testi ("Il verso è tutto", da Il piacere, cap. II; "Il conte Andrea Sperelli" da Il piacere, libro I, cap. I; La pioggia nel pineto, da Alcyone).

-**Giovanni Pascoli**: La vita; la visione del mondo; la poetica (il fanciullino); l'ideologia; le opere, i temi della poesia e le soluzioni formali; analisi dei testi (X Agosto, Lavandare, da Myricae; Il gelsomino notturno, dai Canti di Castelvecchio).

-**Luigi Pirandello**: la vita; le idee e la poetica; le opere e il teatro; la narrativa (le novelle e i romanzi); lettura e analisi dei testi ("Il sentimento del contrario", da L'umorismo, parte II, cap.2; "La patente", da Novelle per un anno; "Io mi chiamo Mattia Pascal", da "Il fu Mattia Pascal", cap.1 e 2; "La vita non conclude, da "Uno, nessuno e centomila, I, 1-2)

GIUSEPPE UNGARETTI, VERSO L'ERMETISMO

-Quadro storico, culturale.

-**Giuseppe Ungaretti**: la vita; la poetica e lo stile; analisi dei testi (San Martino del Carso, da L'allegria, sezione Il porto sepolto; Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati e Mattina, da L'allegria; La madre, da Sentimento del tempo).

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI	<p>-Ascoltare, per comprendere linguaggi/informazioni/dati</p> <p>-Parlare per esprimere idee, informazioni, sensazioni, opinioni/argomentare</p> <p>-Leggere per comprendere/analizzare/selezionare dati</p> <p>-Scrivere per fornire informazioni/ esprimere opinioni/sensazioni/ rappresentare/argomentare/ elaborare dati e processi risolutivi.</p>
SPECIFICI	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Conoscere gli elementi fondamentali del patrimonio letterario studiato, in ordine a autori, testi, generi, poetiche, ideologie, modelli umani;</p> <p>-Conoscere i modelli culturali caratterizzanti le varie epoche studiate;</p> <p>-Conoscere i caratteri distintivi delle tipologie testuali oggetto delle prove scritte .</p> <p>ABILITA'</p> <p>-Collocare nel relativo contesto storico, sociale e culturale autori e testi;</p> <p>-Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo;</p> <p>-Riconoscere gli aspetti peculiari ed innovativi dell'opera di un autore.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>-Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi con chiarezza e proprietà in relazione alle esigenze di contesto e di forma espressiva;</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;</p> <p>-Saper analizzare e interpretare testi letterari applicando corrette tecniche nell'esegesi del testo</p>
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Tutte le attività si sono svolte tenendo presenti il livello di partenza e le specificità degli alunni. Si è ricorso prevalentemente alla lezione frontale dialogata, integrata spesso da supporti multimediali, tenendo conto della disabitudine dei ragazzi e delle ragazze al confronto e alla interazione nel contesto scolastico. La lettura e il commento dei testi scelti sono stati effettuati prevalentemente in classe. Si è fatto spesso riferimento al materiale multimediale condiviso per il ripasso, il recupero e il consolidamento o, in alternativa, per l'introduzione dei macro-argomenti e l'analisi dei micro-argomenti oggetto di studio.</p> <p>Nello studio della letteratura è stato seguito un percorso cronologico e gli autori sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale in cui hanno operato, a partire dalla lettura-analisi di testi scelti; nell'esame delle opere più significative della loro produzione si è dato valore al commento critico, alla parafrasi, agli aspetti più importanti della lingua e ai raccordi con temi e argomenti di attualità. Per quanto riguarda gli strumenti e i sussidi didattici si è fatto riferimento al libro di testo e a materiale strutturato (sintesi, mappe, schemi) e multimediale (video, presentazioni) fornito dall'insegnante e messo a disposizione degli alunni su Classroom.</p> <p>Culturalmente stimolanti e preziose didatticamente le uscite presso il cinema Odissea ("C'è ancora domani" di P. Cortellesi), il Teatro Massimo in occasione della giornata della Memoria ("Lettere sull'Oceano" tratto dal romanzo di K.K. Taylor "Destinatario sconosciuto") e l'incontro con il Giudice della Corte costituzionale F. Viganò (nell'ambito del progetto "A scuola di Costituzione"); attività queste a cui hanno fatto seguito approfondimenti e discussioni. Non trascurabile l'apporto, seppur sporadico, offerto dal Progetto "Il quotidiano in classe" per uno sguardo sul presente.</p>

TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE</p> <p>RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p>CALENDARIO</p>	<p>Le unità orarie di lezione effettuate sono state inferiori rispetto alla programmazione iniziale.</p> <p>Lo svolgimento del programma (indicato qui di seguito per macro-argomenti) ha avuto la seguente scansione temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leopardi e Il Romanticismo(ottobre-novembre) -Naturalismo e Verismo; G. Verga (novembre- dicembre-gennaio); -Il Decadentismo (gennaio) -G.Pascoli; G. D'Annunzio (febbraio- marzo) -Giuseppe Ungaretti (aprile) -L. Pirandello (maggio)
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
<p>CRITERI</p>	<p>Sono stati utilizzati, di volta in volta, i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli alunni, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale. Le differenti unità didattiche sono state proposte mediante lezioni frontali e interattive che si sono avvalse della spiegazione da parte dell'insegnante, in un costante dialogo sempre attento alle suggestioni dei ragazzi, alle loro curiosità e alle loro proposte. Il percorso didattico ha previsto, infatti, un programma in cui le lezioni - talvolta integrate con la visione di filmati, documentari e con lo svolgimento di attività opzionali – sono state impostate secondo una prospettiva interdisciplinare in cui si è dato spazio alle discussioni e ai dibattiti al fine di favorire l'espressione personale, la riflessione e il confronto tra i ragazzi.</p> <p>I momenti della verifica si sono articolati in prove a stimolo aperto, strutturate e semi-strutturate, orali e scritte.</p> <p>L'intero percorso didattico si è basato su un continuo controllo del grado di apprendimento e del livello raggiunto da ciascun allievo. La lezione interattiva ha rappresentato un'occasione assai importante di verifica <i>in itinere</i> o formativa del grado di partecipazione e del livello generale di comprensione raggiunto dalla classe, dei progressi individuali compiuti da ciascun allievo e in particolare della funzionalità del percorso didattico intrapreso. In questo modo ho potuto verificare l'efficacia degli interventi didattici ed apportarvi, quando necessario, delle modifiche senza escludere metodi di lavoro e modalità di interazione alternativi.</p> <p>E' bene sottolineare che nella fase di valutazione, anziché procedere ad un confronto orizzontale dei risultati conseguiti dagli allievi, ho tenuto conto sia degli obiettivi prefissati inizialmente, sia delle diverse condizioni di partenza e delle modalità di apprendimento dei singoli. Inoltre ho valutato l'impegno, la partecipazione, l'attenzione prestata in classe, la pertinenza degli interventi, l'applicazione allo studio, la collaborazione ai lavori di gruppo ed infine la capacità e la volontà di rapportarsi con i compagni e il docente</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>libro di testo (cfr. la sezione libri di testo consultabile sul sito dell'istituto)</p> <p>testi didattici di supporto</p> <p>dispense e appunti, schede; etc</p> <p>DVD</p> <p>LIM</p> <p>piattaforma GSuite</p> <p>pc/siti didattici</p> <p>Uscite didattiche</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La didattica è stata condizionata dalle difficoltà che la classe nel complesso ha evidenziato nell'ambito delle competenze linguistiche, oltrechè nell'organizzazione e nel metodo di studio. Peraltro un numero significativo di ore curricolari è stato dedicato alle attività di PCTO e di orientamento con una conseguente rimodulazione della programmazione secondo tempi più brevi rispetto a quelli stabiliti in partenza.

Gli alunni, vivaci, si sono mostrati corretti e collaborativi, responsabili nei contesti extrascolastici; nella maggior parte dei casi hanno frequentato regolarmente. Poco attiva e propositiva invece la partecipazione all'attività didattica e saltuario l'impegno a casa, eccezion fatta per un esiguo numero di studenti, i quali hanno acquisito un'adeguata conoscenza delle linee fondamentali delle varie epoche letterarie e del pensiero degli autori presi in esame. Questi sono in grado di cogliere con una certa autonomia il messaggio contenuto nel testo letterario studiato e lo esprimono con un linguaggio sufficientemente chiaro e adeguato dal punto di vista lessicale.

Diversi alunni, invece, a causa dello scarso impegno e delle lacune di base, hanno acquisito solo parzialmente gli obiettivi programmati, mostrando limitate capacità espositive, di sintesi e di analisi.

Il resto della classe ha conseguito gli obiettivi raggiungendo una preparazione appena sufficiente.

Maggiori le difficoltà nella produzione scritta, alla quale sono state dedicate delle lezioni *ad hoc* finalizzate alla rielaborazione e all'autocorrezione. Gli elaborati nella maggior parte dei casi presentano incertezze grammaticali e non risultano sufficientemente coerenti e coesi; anche dal punto di vista organizzativo e argomentativo appaiono imprecisi. Nel complesso, nonostante i progressi, i risultati ottenuti non possono considerarsi del tutto sufficienti.

STORIA Docente: Prof. Pisano Manolo	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento e l'Unità d'Italia -La Seconda rivoluzione industriale - Il brigantaggio; le guerre indiane e I nativi americani (Fiume Sand Creek; F. De Andrè) -USA nella seconda metà dell'Ottocento: ascesa economica, la guerra di secessione e le guerre indiane; emancipazione degli afroamericani negli Stati Uniti (sintesi) -L'imperialismo -La società di massa e la Belle époque -L'emigrazione italiana in America e la tragedia del Titanic (Titanic; F. De Gregori) -Tra Ottocento e inizi Novecento: tensioni e difficile equilibrio tra gli Stati Europei - La Questione d'Oriente e gli imperi multinazionali (sintesi) -La prima Guerra mondiale; -La Rivoluzione russa (quadro generale) -Il primo dopoguerra; la crisi del '29 e il New Deal; the Roaring Twenties il mito della "vittoria mutilata"; il biennio rosso (sintesi) -Il fascismo -Il Nazismo e la Shoah -la Seconda guerra mondiale -1946: il suffragio universale in Italia -La civiltà nel mondo globale (quadro generale) - La Guerra fredda; la corsa allo spazio (quadro generale) - La Guerra israelo-palestinese;
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e utilizzare le categorie del pensiero storico -Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica -Analizzare diverse interpretazioni storiografiche -Individuare trasformazioni e mutamenti nei sistemi economico-sociali -Contestualizzare l'innovazione scientifico-tecnologica -Cogliere le interdipendenze tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico-culturale -Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale -Cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati -Cogliere l'interdipendenza fra le dinamiche economico-tecnologiche e il contesto politico-istituzionale; -Confrontare modelli culturali -Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'unità europea
SPECIFICI	<p><u>CONOSCENZE</u> Conoscere gli aspetti sociali, economici, politici e culturali dell'area problematica presa in esame.</p> <p><u>ABILITA'</u> Saper cogliere i nessi esistenti tra le cause e gli effetti degli eventi storici; Saper interpretare e valutare le testimonianze storiche;</p> <p><u>COMPETENZE</u></p>

	<p>Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico esprimendosi con chiarezza e proprietà in relazione alle esigenze di contesto e di forma espressiva;</p> <p>Saper analizzare ed interpretare gli esiti e le conseguenze dei fenomeni storici esaminati</p>
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Tutte le attività si sono svolte tenendo presenti il livello di partenza e le specificità degli alunni. Si è ricorso prevalentemente alla lezione frontale dialogata, integrata spesso da supporti multimediali, tenendo conto della disabitudine dei ragazzi e delle ragazze al confronto e alla interazione nel contesto scolastico. Si è fatto spesso riferimento al materiale multimediale condiviso per il ripasso, il recupero e il consolidamento o, in alternativa, per l'introduzione dei macro-argomenti e l'analisi dei micro-argomenti oggetto di studio.</p> <p>Per quanto riguarda gli strumenti e i sussidi didattici si è fatto riferimento al libro di testo e a materiale strutturato (sintesi, mappe, schemi) e multimediale (video, presentazioni) fornito dall'insegnante e messo a disposizione degli alunni su Classroom.</p> <p>Culturalmente stimolanti e preziose didatticamente le uscite presso il cinema Odissea ("C'è ancora domani" di P. Cortellesi), il Teatro Massimo in occasione della giornata della Memoria ("Lettere sull'Oceano" tratto dal romanzo di K.K. Taylor "Destinatario sconosciuto") e l'incontro con il Giudice della Corte costituzionale F. Viganò (nell'ambito del progetto "A scuola di Costituzione"); attività queste a cui hanno fatto seguito approfondimenti e discussioni. Non trascurabile l'apporto, seppur sporadico, offerto dal Progetto "Il quotidiano in classe" per uno sguardo sul presente.</p>
TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE</p> <p>RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p>CALENDARIO</p>	<p>Lo svolgimento del programma, indicato per macro-argomenti, ha avuto la seguente scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il Risorgimento e l'Unità d'Italia (settembre-ottobre); -la Seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo; l'eccidio di Buggerru (novembre-dicembre); -USA: la guerra di secessione e le guerre indiane; la Shoah (gennaio-febbraio); -Emancipazione degli afro americani negli Stati Uniti; la società di massa e la Belle époque; la globalizzazione: economia e società (febbraio-marzo); -l'emigrazione italiana in America e la tragedia del Titanic; "la corsa allo spazio" (marzo); -Tra Ottocento e inizi del Novecento: tensioni e difficile equilibrio tra gli stati europei, la prima Guerra mondiale (marzo-aprile); -la Rivoluzione russa; la crisi del '29; il fascismo (aprile); -il Nazismo; la Seconda guerra mondiale (aprile-maggio).
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	<p>Sono stati utilizzati, di volta in volta, i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli alunni, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale. Le differenti unità didattiche sono state proposte mediante lezioni frontali e interattive che si sono avvalse della spiegazione da parte dell'insegnante, in un costante dialogo sempre attento alle suggestioni dei ragazzi, alle loro curiosità e alle loro proposte. Il percorso didattico ha previsto, infatti, un programma in cui le lezioni - talvolta integrate con la</p>

	<p>visione di filmati, documentari e con lo svolgimento di attività opzionali – sono state impostate secondo una prospettiva interdisciplinare in cui si è dato spazio alle discussioni e ai dibattiti al fine di favorire l'espressione personale, la riflessione e il confronto tra i ragazzi.</p> <p>I momenti della verifica si sono articolati in prove a stimolo aperto, strutturate e semi-strutturate, orali e scritte.</p> <p>L'intero percorso didattico si è basato su un continuo controllo del grado di apprendimento e del livello raggiunto da ciascun allievo. La lezione interattiva ha rappresentato un'occasione assai importante di verifica in itinere o formativa del grado di partecipazione e del livello generale di comprensione raggiunto dalla classe, dei progressi individuali compiuti da ciascun allievo e in particolare della funzionalità del percorso didattico intrapreso. In questo modo ho potuto verificare l'efficacia degli interventi didattici ed apportarvi, quando necessario, delle modifiche senza escludere metodi di lavoro e modalità di interazione alternativi.</p> <p>E' bene sottolineare che nella fase di valutazione anziché procedere ad un confronto orizzontale dei risultati conseguiti dagli allievi, ho tenuto conto sia degli obiettivi prefissati inizialmente, sia delle diverse condizioni di partenza e delle modalità di apprendimento dei singoli. Inoltre ho valutato l'impegno, la partecipazione, l'attenzione prestata in classe, la pertinenza degli interventi, l'applicazione allo studio, la collaborazione ai lavori di gruppo ed infine la capacità e la volontà di rapportarsi con i compagni e il docente</p>
STRUMENTI	<p>libro di testo (cfr. la sezione libri di testo consultabile sul sito dell'istituto)</p> <ul style="list-style-type: none"> -testi didattici di supporto -dispense e appunti, schede; etc -DVD -LIM -piattaforma GSuite -pc/siti didattici -Uscite didattiche
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>La didattica è stata condizionata dalle difficoltà che la classe nel complesso ha evidenziato nell'ambito delle competenze linguistiche, oltrechè nell'organizzazione e nel metodo di studio. Peraltro un numero significativo di ore curricolari è stato dedicato alle attività di PCTO e di orientamento con una conseguente rimodulazione della programmazione secondo tempi più brevi rispetto a quelli stabiliti in partenza.</p> <p>Gli alunni, vivaci, si sono mostrati corretti e collaborativi, responsabili nei contesti extrascolastici; nella maggior parte dei casi hanno frequentato regolarmente. Poco attiva e propositiva invece la partecipazione all'attività didattica e saltuario l'impegno a casa, eccezion fatta per un esiguo numero di studenti i quali hanno lavorato con sufficiente continuità, raggiungendo complessivamente gli obiettivi programmati e conseguendo un discreto profitto nel corso dell'anno scolastico; per diversi altri, invece, le conoscenze sono risultate frammentarie, l'esposizione e la rielaborazione imprecise, le competenze acquisite solo parzialmente.</p> <p>Nel complesso, gli obiettivi specifici sono stati raggiunti solo in parte: il livello di conoscenza degli aspetti politici, sociali ed economici dei principali avvenimenti e tematiche relativi alla storia del XIX e, in particolare, del XX secolo, risulta disomogeneo, le abilità e le competenze ancora incerte.</p>	

PRODUZIONI ANIMALI

Docenti: Prof. ssa Doneddu Luisa

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

ANATOMIA DELL'APPARATO DIGERENTE, differenze tra monogastrici e poligastrici, differenze tra erbivori, carnivori ed onnivori; fermentazione, enzimi, digestione enzimatica e microbica; anatomia del tratto pre-diaframmatico (bocca, faringe, esofago, ghiandole salivari), anatomia del tratto post-diaframmatico (stomaco/prestomaci, intestino tenue, intestino crasso, fegato, pancreas). Prensione, masticazione, deglutizione. Importanza dei denti nella determinazione dell'età. Ruminazione.

FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE, alimentazione, nutrizione e razione alimentare; ingestione, appetito, fame, sete e senso di sazietà; masticazione, ruminazione e funzioni della saliva. Fisiologia della digestione nei monogastrici; la bile. Fisiologia della digestione dei poligastrici; fermentazione ruminale, AGV. Defecazione e urinazione; motilità prestomacale e movimenti dell'intestino.

PRINCIPI ALIMENTARI, generalità sugli alimenti, composizione degli alimenti e principi nutritivi; acqua, glucidi, lipidi, protidi, vitamine, cause e conseguenze di un insufficiente apporto vitaminico, minerali, ormoni ed enzimi, additivi per mangimi; azoto proteico e non proteico; importanza della fibra nella dieta dei ruminanti. Umidità, fibra grezza, proteina grezza. Importanza del rispetto dell'etologia dell'animale nella somministrazione degli alimenti.

CARNE SINTETICA, normativa nazionale, europea, internazionale; tecniche di produzione della carne artificiale, potenziali rischi per la sicurezza dei consumatori. Differenze nella normativa internazionale. Possibile impatto di tale prodotto nell'economia nazionale e regionale.

ETICHETTATURA DEI MANGIMI, normativa europea di riferimento, importanza della tracciabilità, utilizzo dell'etichetta nella formulazione degli alimenti, concetto di razione e corretta formulazione di un alimento; materie prime per mangimi, mangimi composti, completi e complementari, mangimi destinati a particolari fini nutrizionali, mangimi di supporto, premiscele, mangimi minerali, mangimi d'allattamento, mangime medicato; Additivi per mangimi, normativa di riferimento. Tenore di umidità. Uso corretto dell'etichetta. Etichettatura facoltativa. Normativa sulla pubblicità in etichetta. Riferimenti normativi europei, nazionali e regionali, come cercarli, come aggiornarsi, come interpretarli.

ALLEVAMENTO BIOLOGICO, normativa di riferimento europea e nazionale, principi, metodi, tecniche di allevamento, alimentazione, progettazione e gestione, condizioni di stabulazione, processo di conversione. Benessere animale.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

- Saper leggere e analizzare un testo, utilizzarlo per trovare la soluzione a problemi o a quesiti;
- Stabilire rapporti causa-effetto tra eventi;

	<ul style="list-style-type: none"> - Giungere a operare delle scelte consapevoli di fronte a problemi operativi; - Raggiungere adeguate competenze elaborative.
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato digerente e delle differenze nelle diverse specie; - Acquisizione della terminologia relativa alle tecniche di alimentazione e agli alimenti; - Comprensione dei principi generali del metabolismo delle sostanze nutritive, delle funzioni dei principi nutritivi, del significato dei fabbisogni alimentari; - Conoscenza della classificazione degli alimenti; - Comprensione dei metodi di produzione della carne artificiale e conoscenza della normative inerente. - Saper interpretare e formulare un'etichetta per mangimi; - Conoscere le norme che regolamentano l'allevamento biologico e comprenderne l'importanza per la salvaguardia dell'ambiente e del benessere animale .
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -Suddivisione della programmazione in Uda; -Lezioni frontali e partecipate tramite utilizzo di lavagna in ardesia o LIM con sussidi audio-visivi (immagini,diapositive,video,grafici), risoluzione guidata alla lavagna di esercizi,attività di problem-solving;
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	<ul style="list-style-type: none"> Uso di software della rete per ricerche su web e Classroom; -Brainstorming ed attività di recupero individuali o in gruppo; - Utilizzazione, oltre che del libro di testo, di appunti e presentazioni di diapositive preparati appositamente dal docente;
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri di valutazione sono indicati nel PTOF.
STRUMENTI	<p>Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati i seguenti: verifiche orali.</p> <p>Si specifica che le verifiche orali sono consistite in dialoghi tesi ad accertare non soltanto il grado di conoscenza degli argomenti, ma soprattutto la capacità di espressione, di sintesi, di critica e la maturità dell'alunno</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>La classe ha sempre mostrato interesse per le materie svolte. All'inizio dell'anno è stato necessario fare un ripasso esaustivo dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato digerente in quanto emerse lacune. Nella media la classe ha partecipato in maniera attiva alle lezioni, sempre improntate al ragionamento logico-deduttivo, al dialogo e sviluppo e confronto di opinioni, così come dello sviluppo di un metodo di studio. L'impegno della classe è stato continuo per alcuni e discontinuo per altri, di conseguenza la preparazione risulta allo stato attuale diversificata in relazione all'impegno mostrato.</p>	

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Docenti: Prof. Pisano Stefano

Prof. Pontis Dino

CONTENUTIPROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

- Richiami di ecologia, biocenosi, ecosistema e biomi.
- Agroecosistema.
- La Biodiversità: importanza per l'uomo e per l'agricoltura.
- Il paesaggio; classificazione del paesaggio; elementi di ecologia del paesaggio.
- Il Piano Paesaggistico Regionale della Regione Sardegna.
- Beni patrimonio dell'Unesco; Catalogo e Registro nazionale dei paesaggi rurali storici.
- Carta della Natura Ispra; Rete Natura 2000 (direttiva habitat e direttiva Uccelli).
- Land Suitability, Soil Taxonomy, Carta dei Suoli della Sardegna.
- Agricoltura tradizionale, Rivoluzione verde e agricoltura convenzionale.
- Sostenibilità e agricoltura sostenibile: Produzione integrata, agricoltura biologica, agricoltura biodinamica.
- Impronta ecologica e impronta idrica.
- La nuova PAC 2023-2027: i pilastri; i pagamenti diretti; il PSR e il CSR.
- La multifunzionalità in agricoltura.
- I Cambiamenti climatici; tutela dell'aria, del suolo e dell'acqua

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Come da parte generale.

SPECIFICI

- Saper individuare le principali azioni di perturbazione dell'eco- e agroecosistema e formulare proposte di prevenzione, mitigazione, correzione e adattamento ;
- saper individuare le principali cause di inquinamento dei comparti aria, acqua e suolo, individuando misure di prevenzione, mitigazione, correzione e adattamento;
- conoscere i principi della sostenibilità e dell'agricoltura integrata, saper adottare le corrette tecniche di produzione integrata.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVEMETODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI,
VISITE E ALTRE ATTIVITÀ

Lezione partecipata in classe con ausilio di lavagna, lavagna elettronica, libro di testo, diapositive e altri materiali reperiti su internet.

Svolgimento di quiz interattivi.

Simulazione della prova orale d'esame.

Analisi guidata di relazioni tecniche e disciplinari.

Libro utilizzato:

- Ferrari, Menta, Stoppioni, Galli.
- Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS - Zanichelli

TEMPI E MODALITA'

ORE SVOLTE

RIPARTIZIONE PERCENTUALE

CALENDARIO

La disciplina si svolge in 4 ore settimanali così ripartite:

- lunedì - 3° ora
- giovedì - 6° ora
- venerdì - 5° e 6° ora in compresenza col Docente ITP Dino Pontis

Ore svolte al 4 maggio: 93
Ore previste al 7 giugno: 113

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI

CRITERI	Come da parte generale
STRUMENTI	Verifiche scritte con domande a risposta breve, simulazione della seconda prova d'esame. Partecipazione e interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'andamento didattico si è svolto in modo continuo e regolare, tuttavia rallentato dalla necessità di seguire le caratteristiche e la velocità di apprendimento degli studenti. A causa di ciò non è stato possibile trattare diversi argomenti originariamente previsti dalla programmazione annuale formulata in accordo con quanto previsto in sede di Dipartimento.

I risultati raggiunti sono disomogenei:

- circa la metà della classe, pur con qualche lieve differenza, dimostra di comprendere e conoscere in modo esaustivo i principali argomenti svolti durante l'anno;
- i restanti studenti possiedono un livello di conoscenze modesto.

ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING

Docenti: Prof. Pisano Stefano

CONTENUTIPROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

I principi dell'estimo:

- Gli aspetti economici dei beni (più probabile valore di mercato, di costo, di trasformazione, di capitalizzazione);
- Procedimento sintetico e analitico;
- Principio dell'ordinarietà;
- Comodi positivi e negativi; aggiunte e detrazioni.

Estimo agrario:

- Stima dei fondi rustici;
- Stima dei fabbricati rurali;
- Stima degli arboreti da frutto;
- Stima delle scorte aziendali;
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali (formule semplificate);
- Stima dei miglioramenti fondiari;
- Stima dei danni.

Estimo legale:

- Le successioni per causa di morte;

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Come da parte generale.

SPECIFICI

- Saper individuare, scegliere e applicare le metodologie e i procedimenti adatti per formulare un giudizio di valore riguardante un bene.
- Saper analizzare le caratteristiche tecniche ed economiche di un fondo.
- Saper ricercare e interpretare i dati utili alla risoluzione del quesito di stima.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVEMETODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E
SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ

Lezione partecipata in classe con ausilio di lavagna, libro di testo e lavagna elettronica.

Svolgimento di esercizi e quesiti di stima.

Assegnazione di esercizi a casa.

Libro utilizzato:

- Ferdinando Battini, *Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari*, Edagricole

TEMPI E MODALITA'

ORE SVOLTE

RIPARTIZIONE PERCENTUALE

CALENDARIO

La disciplina si svolge in 3 ore settimanali così ripartite:

- martedì - 3° ora
- giovedì - 4° ora
- sabato - 3° ora

Ore svolte al 4 maggio: 70

Ore previste al 7 giugno: 84

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI

CRITERI

Come da parte generale

STRUMENTI	Verifiche scritte su quesiti di stima, verifiche scritte sulla descrizione del procedimento estimativo, verifiche orali. Partecipazione e interventi durante lo svolgimento delle lezioni.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>L'andamento didattico si è svolto in modo continuo e regolare, tuttavia rallentato dalla necessità di seguire le caratteristiche e la velocità di apprendimento degli studenti. A causa di ciò non è stato possibile trattare diversi argomenti originariamente previsti dalla programmazione annuale formulata in accordo con quanto previsto in sede di Dipartimento. Per poter facilitare l'apprendimento si è optato per una trattazione degli argomenti che privilegiasse l'aspetto matematico/risolutivo rispetto a quello descrittivo/teorico.</p> <p>I risultati raggiunti sono disomogenei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una piccola parte della classe, è in grado di risolvere agevolmente semplici quesiti di stima e di descrivere il procedimento estimativo; - un altro gruppo di studenti raggiunge un livello discreto per le competenze precedentemente riportate; - i restanti studenti possiedono un livello modesto. 	

PRODUZIONI VEGETALI

Docenti: Prof. Seoni Alessio

Prof. Pontis Dino

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI

UDA 1 – MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE:

Ciclo Vitale degli arboreti: impianti tradizionali e impianti moderni. Il sistema radicale: Morfologia, funzioni delle radici; accrescimento e orientamento delle radici nel terreno; Parte aerea: Morfologia del fusto; funzioni del fusto. Accrescimento della pianta. Morfologia e fisiologia delle gemme. Fioritura e fecondazione; fenomeni che possono interferire con la fecondazione; Accrescimento e maturazione dei frutti; frutti climaterici e aclimaterici; modelli di accrescimento dei frutti; anomalie nell'accrescimento dei frutti: colatura e cascola.

UDA 2- PROPAGAZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO:

Moltiplicazione per autoradicazione.
L'innesto e tecniche vivaistiche di moltiplicazione agamica
Moltiplicazione gamica

UDA 3- IMPIANTO DELL'ARBORETO ALLEVAMENTO E TECNICHE COLTURALI:

Impianto del frutteto: studio dell'ambiente e del territorio pedoclimatico, analisi fisico-meccanica e chimica del suolo; criteri di scelta delle specie, delle cultivar e dei portainnesti; scelta del sesto d'impianto, scelta del porta-innesto, progettazione dell'impianto arboreo ed esecuzione dell'impianto, tecnica agronomica ed operazioni colturali funzionali all'impianto arboreo. Fasi operative funzionali all'impianto arboreo

UDA 4- GESTIONE DELLA CHIOMA:

Aspetti generali della potatura: potatura di allevamento e di produzione, operazioni di potatura, basi e cenni fisiologici della potatura
Forme di allevamento in volume e forme di allevamento a contropalliera.

UDA 5- ARBORICOLTURA SPECIALE: LA VITE

Importanza economica e diffusione. Classificazione botanica, cenni sull'origine e domesticazione.
Descrizione morfologica della vite: apparato ipogeo e epigeo.
Curva di accrescimento del frutto. La maturazione del frutto. Fasi fenologiche della vite.
Esigenze pedoclimatiche ed esigenze idriche. Impianto e concimazione della vite, gestione dell'irrigazione su vite da vino e vite da tavola. Forme di allevamento e gestione della chioma
Impianto del vigneto. Scelta delle cv, con riferimento al cv sarde, criteri di scelta dei portainnesti; i portainnesti clonali e la certificazione del materiale di propagazione. La scelta della forma di allevamento del vigneto. La potatura di allevamento; la potatura di produzione: potatura secca e potatura verde.
La gestione del suolo Tecniche alternative alla gestione tradizionale: l'inerbimento.
La nutrizione minerale ed organica: la concimazione di fondo, di allevamento e di produzione.

La raccolta e la maturazione tecnologica e fisiologica. Disciplinari di produzione integrata. Cenni sulla difesa fitosanitaria della vite.

UDA 6 – PARTE SPECIALE – L'OLIVO

	<p>Importanza economica e diffusione. Classificazione botanica, origine e domesticazione. Descrizione morfologica dell'olivo. La differenziazione a fiore delle gemme. La fioritura, l'impollinazione, la fecondazione e la formazione della drupa. Autosterilità, autofertilità e parziale autofertilità nell'olivo. Curva di accrescimento del frutto. La maturazione della drupa. Fasi fenologiche dell'olivo. L'alternanza di produzione nell'olivo: cause e strategie per ridurre il fenomeno. Esigenze pedoclimatiche e irrigue. Impianto dell'oliveto con riferimento all'ambiente pedoclimatico e alla vocazionalità del territorio. Principali Cv. Cenni sulle principali forme di allevamento e densità di impianto. Potatura ed obiettivi della potatura. Tecnica colturale: la gestione del suolo e l'inerbimento. La nutrizione minerale ed organica: di impianto, di allevamento e di produzione. L'irrigazione: metodo irriguo ed effetti dell'irrigazione.</p>
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	<p>Gli obiettivi perseguiti rispondono alle generalità del profilo tecnico-scientifico del futuro diplomando, in generale mediante lo studio della disciplina lo studente acquisisce competenze ed abilità nella razionale gestione, conduzione e progettazione dei sistemi arborei mediterranei, finalizzati alla valorizzazione di un agro-ecosistema sostenibile.</p>
SPECIFICI	<p>Conoscere le principali funzioni fisiologiche e le esigenze delle colture arboree mediterranee con riferimento a vite ed olivo. Saper scegliere specie e cultivar in funzione delle situazioni ambientali e di mercato. Saper classificare la specie ed identificare la coltura idonea all'ambiente di coltivazione. Definire la distribuzione geografica e l'areale di coltivazione. Descrivere la morfologia delle piante da frutto. Analizzare il ciclo biologico. Saper scegliere ed utilizzare la tecnica di propagazione più idonea per ogni specie. Saper scegliere la specie in funzione delle esigenze pedoclimatiche. Conoscere le esigenze nutritive e programmare le concimazioni. Saper identificare le condizioni agro-pedoclimatiche ed impostare la più razionale e coerente tecnica agronomica. Saper pianificare la scelta del porta-innesto in funzione delle condizioni operative e degli obiettivi agronomici e commerciali. Conoscere le esigenze idriche e programmare gli interventi irrigui</p>
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Lezioni frontali dialogate e sopralluoghi in azienda con attività pratiche in campo. Analisi di testi e riviste scientifiche di settore. Ogni argomento è stato ripreso più volte al fine di consentire l'acquisizione della materia. In occasione delle lezioni sono stati fatti opportuni approfondimenti al fine di ampliare il bagaglio di conoscenze della classe in merito alla razionale gestione dei sistemi arborei. Libro di testo: Produzioni vegetali - Coltivazioni Arboree. Di Bocchi e Spigarolo – Poseidonia;</p>

	Slide fornite dal docente ed altro materiale informativo (riviste e pubblicazioni)
TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE</p> <p>RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p>CALENDARIO</p>	Durante il corso dell'anno sono state svolte le lezioni teorico e pratiche per complessive 4 ore settimanali di cui 3 in presenza con ITP.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	La valutazione è stata fatta nel rispetto di quanto stabilito dai criteri di valutazione del PTOF. Nel corso dell'anno sono state valorizzate sia le prove scritte sia orali.
STRUMENTI	La valutazione degli apprendimenti è stata attuata con continuità e con diversi metodi utilizzando come strumenti le prove scritte e le prove orali guidate, tenuto conto della partecipazione attiva della classe. La valutazione terrà conto della capacità di argomentare e della capacità critica, del livello di autonomia, dell'utilizzo appropriato del linguaggio tecnico, nonché della partecipazione e dei contributi apportati durante le diverse attività proposte, oltre che delle abilità nella padronanza della materia, in termini di propensione alla risoluzione di semplici quesiti agronomici in funzione del contesto produttivo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Nel complesso la classe presenta alcune lacune in merito alla padronanza della materia, ma nonostante ciò, il gruppo classe è riuscito ad acquisire i concetti chiave e le basi utili alla gestione dei sistemi arborei. La partecipazione alle attività didattiche in classe è stata in generale positiva e la maggior parte degli alunni, pur con discontinuità, ha partecipato positivamente alle lezioni sia teoriche sia pratiche. Si rileva che lo studio a casa è stato per alcuni alunni carente, mentre per alcuni studenti è stata rilevata una buona preparazione per la disciplina nonché costanza e continuità nello studio durante il corso dell'anno. In riferimento alle competenze raggiunte, una buona parte della classe riesce a gestire situazioni di media difficoltà, mentre una piccola parte del gruppo classe ha maturato solo le competenze di base comunque funzionali alla padronanza della materia.</p>	

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Gianluca Saba

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

Giochi sportivi e pre-sportivi:

- Calcio a 5 – fondamentali individuali; regolamento e arbitraggio;
- Basket – fondamentali individuali, di squadra, regolamento
- Pallavolo – fondamentali individuali, regolamento e arbitraggio;

Ginnastica generale:

- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Esercizi a corpo libero, in circuito, individuali e a coppie, con piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità)

Teoria:

- nozioni di pronto soccorso e primo soccorso

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

- Sapersi muovere in condizioni di **sicurezza** adottando comportamenti idonei per la **prevenzione degli infortuni**.
- Sapere quali sono i comportamenti negativi nei confronti dell'ambiente
- Saper utilizzare e trasferire la coordinazione motoria nei **fondamentali tecnico- sportivi** e nelle situazioni di **gioco-sport**.
- Riconoscere i **valori sociali dello sport** e adottare le **regole sportive** come strumento di **convivenza civile**

SPECIFICI

- Saper **gestire il proprio corpo** in situazioni statiche e dinamiche per eseguire compiti motori con una **coordinazione** sempre più raffinata, fluida, precisa, veloce, economica.
- Saper riconoscere le **modificazioni del proprio corpo** e gli **aggiustamenti dell'organismo** durante l'attività fisica.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI,
VISITE E ALTRE ATTIVITÀ

Le attività verranno proposte:

- con lezioni frontali;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso con progressione tassonomica: dal semplice al complesso, dal facile al difficile, tenendo conto soprattutto dei progressi anche minimi che alcuni alunni possono ottenere con tempistiche diverse rispetto alla norma;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creando situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ausilio di sussidi audiovisivi multimediali, Web, DDI,

	Testo in adozione : DEL NISTA PIER LUIGI, PARKER JUNE, TASSELLI ANDREA - IN PERFETTO EQUILIBRIO PENSIERO AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE
TEMPI E MODALITA'	
<p style="text-align: center;">ORE SVOLTE</p> <p style="text-align: center;">RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p style="text-align: center;">CALENDARIO</p>	<p>La programmazione delle UDA, la scansione temporale dei contenuti dovrà tenere conto della disponibilità degli impianti al coperto e all'aperto, condivisi da 4 docenti, alle condizioni climatiche e al tempo reale che potrà essere dedicato alle attività pratiche.</p> <p>Sono previste 2 ore di Scienze motorie settimanali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	<p>La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive intende misurare i risultati sia del comportamento socio-relazionale che di quello motorio, nonché delle conoscenze teoriche e teorico-pratiche proprie della disciplina.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenza e puntualità - partecipazione (ascolto, impegno, collaborazione) - rispetto delle regole di convivenza civile, e delle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.
STRUMENTI	Griglia di valutazione come da Programmazione annuale depositata
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in generale in misura più che sufficiente ma in qualche caso si è registrato un risultato ben superiore. Il tempo disponibile per l'attività sportive è stato limitato da attività di PCTO o extracurricolari;</p>	

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Paola Medda

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED
ARGOMENTI
PRINCIPALI

- **THE WINEMAKING PROCESS**
Winemaking equipment: grape pressers, crushing and destemming machines
Fermentation tanks: stainless steel and wooden barrels
Main steps in red wines production
White wines production process
- **OLIVE OIL PROCESSING**
The olive tree
Olive: parts of the fruit
Oil processing: traditional method and modern method
Main steps in olive oil production process
Oil quality and alterations
Oil grades: extra virgin olive oil (EVOO)
Olive oil
Olive oil benefits
- **THE MILK**
Milk components
Types of milk
- **THE CHEESE**
Cheese and its deep-rooted history
What distinguishes different types of cheese
Cheesemaking and cheesemakers
- **THE CHEESEMAKING PROCESS**
Cheesemaking steps: acidification, coagulation, curd and whey, salting, shaping, ripening

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

La finalità del percorso didattico è stata quella di favorire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per poter agire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Produrre testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- Comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti del settore di indirizzo;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale e scritta in relazione agli elementi del contesto;
- Produrre, nella forma scritta, e orale, relazioni, sintesi, e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;

SPECIFICI

- Acquisizione del linguaggio specifico in L2 per ciò che riguarda l'esposizione dei vari argomenti trattati,
- Abitudine acquisita a esporre in L2 con puntualità e precisione;
- Acquisizione di abilità di comprehension nell'uso di materiale autentico in L2;

	-Osservazione critica e interscambio fra gli argomenti trattati in L2 e le nozioni acquisite nelle materie di indirizzo;
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>L'azione didattica è stata svolta tenendo conto dei livelli di partenza e di competenza linguistica in possesso dei discenti. La metodologia privilegiata è stata il Communicative Approach che mira a sviluppare la competenza dello studente a comunicare nella lingua target (competenza comunicativa), con una maggiore attenzione al lessico specifico del settore di indirizzo.</p> <p>Per la presentazione degli argomenti è stata proposta la lezione dialogata, poiché più idonea alla comunicazione dei contenuti in L2 mentre si è cercato di rafforzare le competenze, abilità e conoscenze attraverso l'ausilio di video e brani di comprensione nonché immagini legate agli argomenti specifici del corso di studi.</p> <p>Tra gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati, sono stati proposti principalmente i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione di testi in lingua originale; • Video in L2, lavori in PPT, analisi e descrizioni di immagini relative al settore specifico di studio; • Attività di comprensione e di ascolto (listening and comprehension activity); • Attività di rielaborazione scritta e orale; • Elaborazione di prodotti in Power Point; • Cooperative learning; • Pair work;
TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE</p> <p>RIPARTIZIONE</p> <p>PERCENTUALE</p> <p>CALENDARIO</p>	<p>CRONOLOGIA DELL'INTERVENTO DIDATTICO: MACRO-ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • THE WINEMAKING PROCESS (settembre – ottobre – novembre 2023) • OLIVE OIL PROCESSING (dicembre 2023 -gennaio febbraio 2024) • THE MILK (marzo 2024) • THE CHEESEMAKING PROCESS (aprile – fino al 15 maggio 2024)
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Le CONOSCENZE, le COMPETENZE e le CAPACITA' sono state misurate e valutate sulla base dei criteri definiti dal PTOF (come da parte generale)
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, in itinere e a conclusione delle UDA, sotto forma d'interrogazione-colloquio; • Prove scritte attraverso trattazione sintetica degli argomenti a risposta singola • Reading comprehension • Listening and comprehension • Livello di partecipazione all'attività • Spunti personali di approfondimento • Impegno e maturità nell'affrontare il percorso didattico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo complessivamente positivo riportando dei risultati diversi relativamente all'impegno, l'applicazione e lo studio della disciplina nonché al livello di partenza ai ritmi e gli stili di apprendimento propri di ciascun discente.

Una parte del gruppo classe, grazie al lavoro costante, alle capacità personali e alle competenze acquisite durante il corso dell'anno scolastico, ha raggiunto un livello di preparazione adeguato, riuscendo ad esprimersi in modo chiaro e lessicalmente adeguato in L2.

Diversi studenti hanno raggiunto un livello di preparazione da ritenersi sufficiente, mentre per alcuni di essi, anche a seguito delle lacune di base non del tutto colmate oltre che ad un livello di applicazione e di impegno discontinuo, il livello di competenza raggiunto può definirsi modesto.

GENIO RURALE

Docenti: Prof. Deidda Gianluca

Prof. Pusceddu Avendrace Massimo

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

Modulo 0 - Ripasso di trigonometria.

Teoremi sui triangoli rettangoli. Teorema di Carnot e teorema dei seni. Formula trigonometrica per il calcolo l'area.

Modulo 1- Calcolo e divisione delle superfici agrarie

Metodi per il calcolo delle aree. Area per scomposizione in figure elementari, per irradiazione da un punto interno all'apezzamento e da un punto esterno. Area con la formula di Gauss. Divisione delle aree: dividenti e vincoli geometrici. Divisione di particelle di forma triangolare. Dividenti uscenti da un vertice. Dividenti uscenti da un punto sul perimetro. Dividenti con una direzione assegnata parallele ad un lato. Dividenti con direzione assegnata perpendicolari ad un lato.

Modulo 2 – La normativa urbanistica

La definizione di vincolo. La Legge Bucalossi. Il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di urbanistica, DPR n.380/2001. Urbanistica in Sardegna. Legge regionale n.23 del 11/10/1985. Legge regionale n.45 del 22/12/1989. Il permesso di costruire.

Modulo 3 – Progettazione architettonica di un'abitazione rurale inserita all'interno di un'azienda agricola. (da completare)

Strumenti urbanistici, normativa e regolamentazione dell'attività edilizia sul territorio. Tipologie e iter normativi di alcune pratiche edilizie.

Modulo 4 – Strutture zootecniche (da completare)

I sistemi di allevamento zootecnico. Caratteristiche costruttive comuni dei ricoveri zootecnici. Struttura, orientamento e tipologia di una stalla. Stalle per bovine da latte a stabulazione fissa (o a posta fissa). Stalle per bovine da latte a stabulazione libera.

Statica : forze, momenti, vincoli, risoluzione di isostatiche.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Acquisizione abilità operative sull'uso degli strumenti topografici per il rilievo.
Capacità di risoluzione di problemi elementari di agrimensura.
Conoscenze sulla normativa di riferimento edilizia ed urbanistica.
Conoscenza dei vari sistemi di allevamento.
Conoscenza delle caratteristiche costruttive delle strutture zootecniche.

SPECIFICI	Sufficienti (in media)_Rilievo e calcolo di aree quadrilatere con le varie metodologie. Divisione delle aree triangolari. Sufficienti (in media)_Statica e strutture zootecniche, Normativa urbanistica.										
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE											
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione unità didattiche/apprendimento • Lezione frontale con l'ausilio della LIM. • Esercitazioni pratiche in classe. • Esercitazioni in aula di grafica. • Utilizzo materiali audiovisivi • Utilizzo del libro di testo (agrimensura, divisione aree e strutture zootecniche) • Utilizzo di dispense del docente e materiale fornito on line (costruzioni rurali/normativa urbanistica/strutture zootecniche) • Utilizzo degli strumenti tradizionali e informatici per il disegno (software ProgeCad). 										
TEMPI E MODALITA'											
<p style="text-align: center;">ORE SVOLTE</p> <p style="text-align: center;">RIPARTIZIONE PERCENTUALE</p> <p style="text-align: center;">CALENDARIO</p>	<p>Ore previste: 58 Ore effettuate: 49 (85%) Calendario (vedi Contenuti)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">Topografia</td> <td style="width: 50%;">Sett-ott-nov</td> </tr> <tr> <td>Agrimensura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Urbanistica</td> <td>gen-feb</td> </tr> <tr> <td>Statica</td> <td>mar-apr</td> </tr> <tr> <td>Strutt. zootecn. e progett.</td> <td>magg</td> </tr> </table>	Topografia	Sett-ott-nov	Agrimensura		Urbanistica	gen-feb	Statica	mar-apr	Strutt. zootecn. e progett.	magg
Topografia	Sett-ott-nov										
Agrimensura											
Urbanistica	gen-feb										
Statica	mar-apr										
Strutt. zootecn. e progett.	magg										
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI											
CRITERI	Le CONOSCENZE, le COMPETENZE e le CAPACITA' sono state misurate e valutate sulla base dei criteri definiti dal PTOF.										
STRUMENTI	Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati i seguenti: prove scritte e verifiche orali.										
OBIETTIVI RAGGIUNTI											
<p>Nel corso dell'anno la classe ha mostrato sufficiente interesse e partecipazione per gli argomenti affrontati nelle lezioni. Purtroppo l'impegno nello studio a casa, soprattutto nel secondo quadrimestre, non è stato costante e ciò, aggiunto alla diversa preparazione di base e alle numerose interruzioni didattiche, ha portato alcuni alunni a raggiungere un livello di preparazione quasi o appena sufficiente. Solo chi ha mostrato impegno costante e si è dedicato puntualmente ai lavori proposti ha raggiunto risultati più che sufficienti.</p>											

**TRASFORMAZIONE DEI
PRODOTTI**

Docenti: Prof.ssa Massa Paola
Prof. Pili Nicolò

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

LA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI

- Aspetti generali che influenzano la qualità degli alimenti

LA SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

- I principi normativi del sistema di vigilanza e controllo sulla filiera alimentare
- I marchi italiani ed europei di tutela dei prodotti alimentari
- Il sistema di autocontrollo HACCP
- Normativa sulla etichettatura dei prodotti alimentari

LE FRODI ALIMENTARI

- La classificazione delle frodi alimentari

INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

IL LATTE

- definizione giuridica e biologica
- composizione chimica e microbiologica
- pretrattamenti tecnologici e trattamenti di risanamento

IL FORMAGGIO

- definizione giuridica

- preparazione del latte
- coagulazione acida e presamica
- tecnologia di produzione
- classificazione in base ai trattamenti tecnologici, al contenuto in grasso, alla consistenza della pasta e al periodo di stagionatura

INDUSTRIA OLEARIA

- Struttura, composizione chimica e stadi di maturazione dell'oliva
- fattori che influenzano la qualità dell'olio di oliva
- composizione chimica dell'olio di oliva
- sistemi di estrazione dell'olio di oliva e tecnologia di produzione
- classificazione merceologica dell'olio di oliva
- alterazioni chimiche e principali difetti
- sottoprodotti dell'industria olearia
- etichettatura

INDUSTRIA ENOLOGICA

- struttura e composizione chimica dell'uva
- fasi della maturazione e vendemmia
- ammostamento e macchinari specifici
- la fermentazione alcolica e malolattica
- i lieviti indigeni e selezionati
- la vinificazione in rosso, in bianco, in rosato e la macerazione carbonica
- la svinatura e i fenomeni che accompagnano la maturazione del vino
- l'affinamento in botte e sulle fecce fini
- legislazione: DPR 930/63 ; legge 164/92 ; IGT, DOC e DOCG; nuova classificazione dei vini

OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Il percorso didattico di Trasformazione dei Prodotti è stato finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di fornire al diplomato strumenti idonei per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e, allo stesso tempo, un bagaglio culturale e professionale utile anche per successivi percorsi di studio
SPECIFICI	La finalità del percorso didattico è stata quella di fornire: <ul style="list-style-type: none"> • adeguate informazioni sulla composizione delle materie prime utilizzate nelle industrie agrarie tradizionali (uva- olive- latte-formaggio) • la conoscenza dei principi tecnologici su cui si basano le industrie enologica, olearia e lattiero-casearia • le finalità tecnologiche che devono motivare le scelte metodologiche per la salvaguardia delle proprietà nutritive, della genuinità e delle qualità organolettiche del vino, dell'olio, del latte e del formaggio • le basi per poter comprendere la natura delle alterazioni a carico dell'olio, del latte e del formaggio • adeguate informazioni per individuare gli aspetti qualitativi di un alimento e il loro controllo • adeguate informazioni per distinguere le diverse frodi alimentari • le conoscenze riguardo la corretta etichettatura dei prodotti alimentari • adeguate abilità di carattere operativo, attraverso le esercitazioni di laboratorio
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	- la metodologia di insegnamento è stata progettata per rendere più coinvolgente la classica lezione frontale. La maggior parte degli argomenti infatti, sono stati esposti attraverso presentazioni visualizzate con la Lim e con l'utilizzo del laboratorio di chimica - Gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati per rendere efficace l'insegnamento sono stati: <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Trasformazioni e produzioni agroalimentari – autori: Antolini, Cappelli, Fabbri, Vannucchi - Zanichelli • Slide delle lezioni inserite sulla classroom • LIM
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	La qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari; le frodi alimentari: settembre -ottobre- inizio novembre Industria enologica: novembre-gennaio Industria olearia: febbraio Industria lattiero - casearia: febbraio-maggio
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Vedi documento di classe

STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • test a trattazione sintetica • test a risposta singola • test vero/falso • test a risposta multipla • relazioni sulle attività di laboratorio
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Il gruppo classe ha mostrato un discreto interesse per gli argomenti proposti, partecipando nel complesso positivamente all'attività didattica e mantenendo sempre un comportamento corretto durante lo svolgimento delle lezioni. Nonostante ciò, l'impegno nello studio della materia non è stato per tutti puntuale, costante e soprattutto adeguato per affrontare con profitto l'ultimo anno del corso di studi. Per questo motivo, allo stato attuale, alcuni di essi non hanno ancora raggiunto una preparazione pienamente sufficiente. Si spera comunque che, nel periodo di tempo che ancora rimane, si impegnino per raggiungere una preparazione adeguata. Solo un ristretto numero di studenti invece, si è applicata con puntualità e costanza dall'inizio dell'anno e, grazie anche alle capacità personali, ha potuto raggiungere una preparazione discreta o buona.</p> <p>Gli argomenti teorici sono stati svolti secondo la programmazione annuale.</p>	

CONTENUTI**PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI**

- Matrimonio e famiglia nel Magistero della Chiesa
- Il primato della persona e i principi della società
- Il senso cristiano del lavoro
- I diritti e i doveri delle persone
- Il senso dello Stato e il valore della politica
- La laicità dello Stato e il ruolo della religione
- La libertà educativa
- Legalità e obiezione di coscienza
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- Economia e dignità.

OBIETTIVI PERSEGUITI**GENERALI**

Come da parte generale.

SPECIFICI

Competenze disciplinari: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Sviluppare una lettura critica del mondo contemporaneo cogliendo la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e il loro significato nella storia e nella cultura.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE**METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E
SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi di lezioni frontali con l'uso di slide sulla lim. Si è cercato di valorizzare, nei limiti del possibile l'esperienza e le conoscenze personali degli studenti, stimolando un dibattito in classe.

TEMPI E MODALITA'**ORE SVOLTE****RIPARTIZIONE PERCENTUALE****CALENDARIO**

Lo svolgimento del programma, indicato per macro-argomenti, ha avuto la seguente scansione:

- Il primato della persona e i principi della società Il senso cristiano del lavoro (ottobre) I diritti e i doveri delle persone (novembre -dicembre) Il senso dello Stato La laicità dello Stato e il ruolo della religione (febbraio -marzo) La libertà educativa o e il valore della politica La Costituzione Italiana e i valori cristiani (aprile- maggio)

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI**CRITERI**

Come da parte generale.

STRUMENTI

Verifiche orali, in itinere e a conclusione delle unità didattiche, sotto forma d'interrogazione-colloquio; test a trattazione sintetica e a risposta singola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi specifici sono stati parzialmente raggiunti dalla classe e il livello di conoscenza degli aspetti politici, sociali ed economici dei principali avvenimenti e tematiche relativi alla storia del XIX e, in particolare, del XX secolo risulta disomogeneo, come pure le abilità e le competenze.

Un certo numero di studenti ha lavorato con continuità, raggiungendo complessivamente gli obiettivi programmati, conseguendo un profitto positivo lungo tutto il corso dell'anno scolastico; per diversi altri, invece, le conoscenze sono risultate frammentarie, l'espressione e la rielaborazione imprecise, le competenze non acquisite.

La fase finale dell'a.s. verrà dedicata al consolidamento delle conoscenze degli argomenti sviluppati e al miglioramento, si auspica, del profitto generale degli allievi.

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

Verifica Presa Visione / Adesione

COGNOME	NOME	PRESA VISIONE	ADESIONE
CONCAS	GIGLIOLA	10/05/2024 00:10	Aderisce (10/05/2024 00:10)
DEIDDA	GIANLUCA	10/05/2024 00:04	Aderisce (10/05/2024 09:27)
DONEDDU	LUISA	10/05/2024 20:41	Aderisce (10/05/2024 20:41)
LOSTIA	ALESSANDRO	10/05/2024 15:00	Aderisce (10/05/2024 15:00)
MASSA	PAOLA	10/05/2024 10:42	Aderisce (10/05/2024 10:42)
MATTA	CRISTINA	10/05/2024 07:16	Aderisce (10/05/2024 07:16)
MEDDA	MARIA PAOLA	10/05/2024 08:38	Aderisce (10/05/2024 17:21)
PILI	NICOLO'	09/05/2024 23:56	Aderisce (09/05/2024 23:56)
PISANO	MANOLO	11/05/2024 20:00	Aderisce (11/05/2024 20:00)
PISANO	STEFANO	10/05/2024 22:35	Aderisce (10/05/2024 22:35)
PONTIS	DINO	11/05/2024 21:52	Aderisce (11/05/2024 21:52)
PUSCEDDU	MASSIMO AVENDRACE	10/05/2024 00:14	Aderisce (10/05/2024 00:15)
SABA	GIANLUCA	10/05/2024 08:35	Aderisce (10/05/2024 08:35)
SEONI	ALESSIO	10/05/2024 13:00	Aderisce (10/05/2024 13:00)

DATA 15.05.2024